

il foglio della settimana

30 Luglio 2023

XVII DEL TEMPO ORDINARIO



Prima Lettura I Re 3, 5. 7-12

Dal primo libro dei Re

In quei giorni a Gàbaon il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte. Dio disse: «Chiedimi ciò che vuoi che io ti conceda».

Salomone disse: «Signore, mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide, mio padre. Ebbene io sono solo un ragazzo; non so come regolarmi. Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che hai scelto, popolo numeroso che per la quantità non si può calcolare né contare. Concedi al tuo servo un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male; infatti chi può governare questo tuo popolo così numeroso?».

Piacque agli occhi del Signore che Salomone avesse domandato questa cosa. Dio gli disse: «Poiché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te molti giorni, né hai domandato per te ricchezza, né hai domandato la vita dei tuoi nemici, ma hai domandato per te il discernimento nel giudicare, ecco, faccio secondo le tue parole. Ti concedo un cuore saggio e intelligente: uno come te non ci fu prima di te né sorgerà dopo di te».

Salmo Responsoriale Salmo 118
Quanto amo la tua legge, Signore!

La mia parte è il Signore:
ho deciso di osservare le tue parole.
Bene per me è la legge della tua bocca,
più di mille pezzi d'oro e d'argento.

Il tuo amore sia la mia consolazione,
secondo la promessa fatta al tuo servo.
Venga a me la tua misericordia
e io avrò vita,
perché la tua legge è la mia delizia.

Perciò amo i tuoi comandi,
più dell'oro, dell'oro più fino.
Per questo io considero retti
tutti i tuoi precetti
e odio ogni falso sentiero.

Meravigliosi sono i tuoi insegnamenti:
per questo li custodisco.
La rivelazione delle tue parole illumina,
dona intelligenza ai semplici.

Seconda Lettura Rm 8, 28-30

*Dalla lettera di san Paolo apostolo
ai Romani*

Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno.

Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre,
Signore del cielo e della terra,
perché ai piccoli hai rivelato
i misteri del Regno.

Alleluia.

Vangelo Mt 13, 44-52

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle

preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti.

Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

+ DOMENICA 30 LUGLIO XVII DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 Lodi e S. Messa (Pro Populo)

10.30 S. Messa (Ubbiali Edoardo e Allegrini Maria)

17.45 Vesperi e S. Messa (Don Antonio Zucchelli, Don Egidio Gregis e Don Giacomo Paratico)

LUNEDI' 31 LUGLIO

SANT'IGNAZIO DI LOYOLA

07.45 Lodi e S. Messa (Francesco, Teresa e Mario; Per i defunti per cui nessuno prega)

17.15 Vesperi e S. Messa (Mario Falcone)

MARTEDI' 1 AGOSTO

SANT'ALFONSO MARIA DE' LIGUORI

07.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

15.30 Partenza dei giovani per Lisbona per la Giornata Mondiale dei Giovani con l'incontro con Papa Francesco

17.15 Vesperi e S. Messa (Francesco)

MERCOLEDI' 2 AGOSTO

FESTA DEL PERDONO D'ASSISI

07.45 Lodi e S. Messa (Defunti del Perdono d'Assisi)

17.15 Vespri e S. Messa (Defunti del Perdono d'Assisi)

GIOVEDI' 3 AGOSTO

07.45 Lodi e S. Messa (Battista, Giuseppe, Emilio e Cesare)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

18.00 S. Messa al Cimitero (Manini Pina)

(La Messa delle 17.30 in parrocchia è sospesa)

VENERDI' 4 AGOSTO

SAN GIOVANNI MARIA VIANNEY

PRIMO VENERDI' DEL MESE

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

07.45 Lodi e S. Messa (Moro Stefano, Rosa e Paola)

17.15 Vespri e S. Messa (Franco Belotti)

SABATO 5 AGOSTO

MADONNA DELLA NEVE

07.45 Lodi e S. Messa (Rigamonti Massimo e Adriana)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.45 Vespri e S. Messa (Bruno Gamba)

+ DOMENICA 6 AGOSTO XVIII DEL TEMPO ORDINARIO

TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE

GIORNATA MONDIALE DEI GIOVANI A LISBONA

07.45 Lodi e S. Messa (Locatelli Giuseppe)

10.30 S. Messa (Pro Populo; Fam. Gaburri, Benaglia, Colombi e Bronco; Oldani Angelo e Fam.)

17.45 Vespri e S. Messa (Ghislandi Iria Maria e Fam. Pesenti)

OFFERTOMETRO PER IL RESTAURO DELLA CHIESA

AD OGGI ABBIAMO RACCOLTO 197.105 EURO Grazie!!!

IBAN della Parrocchia IT31 Q 05034 52970 00000000 5851

ATTENZIONE: La Parrocchia continua a raccogliere offerte liberali perché abbiamo il progetto di continuare il restauro relativamente all'interno della Chiesa. Chiediamo di prestare attenzione perché l'IBAN della Parrocchia è cambiato.

Prenderci cura della nostra terra

In un campo estivo con gli adolescenti succedono sempre tante cose. Con 50 ragazzi siamo stati una settimana a Cupra Marittima, vicino a San Benedetto del Tronto. Il tema della settimana è stato lo stesso del CRE nel quale gli adolescenti si sono prodigati come animatori: la cura.

In particolare c'è stato un giorno nel quale per approfondire il tema della cura per il creato abbiamo vissuto una visita alla città di L'Aquila una terra ferita per il terremoto. In particolare abbiamo incontrato un giovane sacerdote, don Federico, che ha condiviso con noi un'appassionata testimonianza. Ai ragazzi è piaciuto il racconto personale del ricordo del terremoto del 2009.

A cambiare la vita delle persone non sono i fatti ma le scelte. Questo in sintesi il suo pensiero. Le cose che accadono possono incutere paura, deprimere, togliere la speranza. Sono invece le scelte che si possono compiere che responsabilizzano e permettono di dare un senso a tutto ciò che accade.

Altro aspetto della testimonianza è che, anche se non ci pensiamo, nel giro di alcuni minuti tutto può cambiare.

Nel terremoto questo abbiamo sperimentato, dice don Federico, la vita ha i giorni contati e non si può perdere tempo.

Il terremoto ci ha fatti diventare più vecchi di colpo. Io avevo 18 anni ed ero in seminario. Che ne sai tu di come era prima, dicevamo noi ai ragazzi più piccoli. Ma questa espressione di solito la dicono i nonni. Così ci siamo trovati di colpo ad essere come gli anziani, anche se eravamo giovani. Il dramma più grande l'ha vissuto chi è nato con il terremoto nelle orecchie. Per loro era normale "tremare" mentre per i ragazzi di oggi sono cresciuti senza sapere cosa c'era prima.

Uno degli effetti che ci portiamo dentro come conseguenze è l'ansia, la percezione che di colpo ciò che dovrebbe proteggerti può recarti la morte.

Cosa ti ha fatto rimanere qui? Chiede un ragazzo.

L'idea della missione che ho scelto: prendermi cura. Don Federico dice: non ho proprio mai pensato di lasciare la mia terra, anche se molti hanno scelto di andarsene. In secondo luogo ho cercato di tener presente un dato amaro, che cioè la nostra diocesi è poverissima di vocazioni sacerdotali. Per questo sono rimasto, per prendermi cura di questa terra e di questa gente. Ed ho scoperto la verità di ciò che profetizza Isaia nella Bibbia: chi si prende cura delle ferite degli altri vedrà presto rimarginarsi le proprie. Un po' come se il Signore dicesse a tutti coloro che si prendono cura degli altri: "Occupati degli altri che a te ci penso io".

È stato bello incontrare don Federico perché ci ha trasmesso la speranza di poter mettere la nostra giovane vita a servizio della nostra terra e della gente che la abita.

Don Roberto